

GLI STUDENTI DISLESSICI E IL LATINO: ESPERIMENTO DIDATTICO

Marta Rivara e Paola Palladino
Università di Pavia

Obiettivi degli studi

2014

- Contribuire alla standardizzazione di una nuova prova per la valutazione delle competenze grammaticali e di lettura in Latino di studenti della scuola secondaria di secondo grado con un profilo di DSA;
- Confrontare le prestazioni di lettura e le conoscenze di grammatica latina di studenti normo-lettori e studenti dislessici;
- Verificare se l'andamento in lettura italiana fosse comparabile all'andamento in lettura latina.

2016/2017

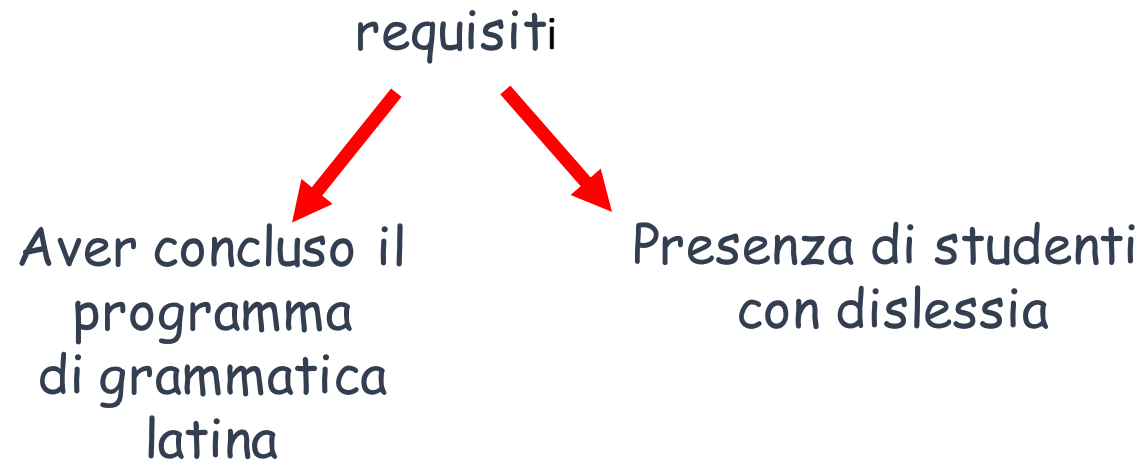
- Ampliare i dati statistici relativi a studenti con e senza dislessia che frequentano il liceo classico dove gli obiettivi didattici e di apprendimento sono più avanzati;
- Studiare l'evoluzione delle conoscenze di latino nel corso dell'anno scolastico;
- Confrontare metodi differenti , più o meno "inclusivi" e gli eventuali progressi in latino degli studenti che hanno beneficiato di ciascun metodo.

Risultati 2014

- Il gruppo di soggetti con dislessia consegue nel test di grammatica risultati leggermente peggiori rispetto all'altro gruppo;
- Le differenze tra i risultati della prova di lettura tra il gruppo di studenti dislessici e il gruppo dei normo-lettori sono molto marcate: il primo tende ad essere più lento in tutte le prove di lettura latina rispetto al secondo;
- La velocità di lettura valutata attraverso le prove di italiano predice la velocità di lettura nelle prove di latino.

La nostra ricerca

- Lo studio ha coinvolto un campione formato da **3 terze** di un **Liceo classico** di *Genova*;

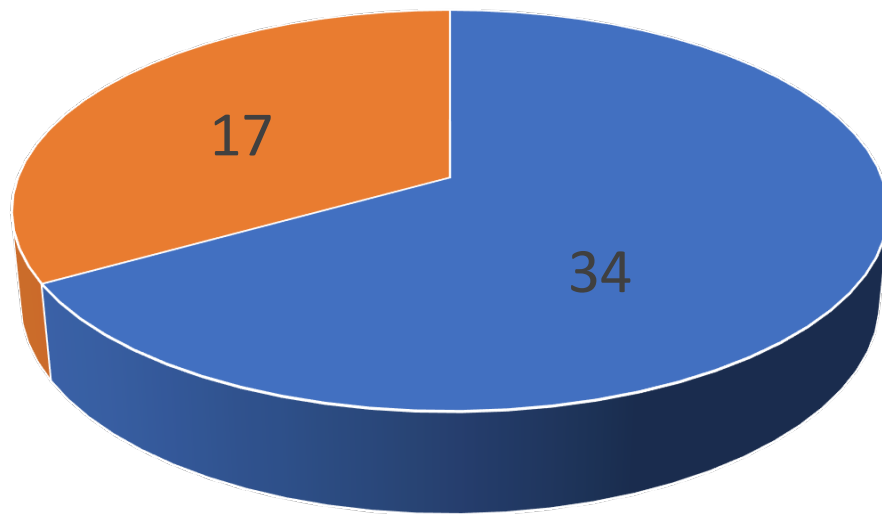


- Gli studenti sono stati sottoposti **due volte** nell'arco dell'anno scolastico allo stesso test;

Soggetti

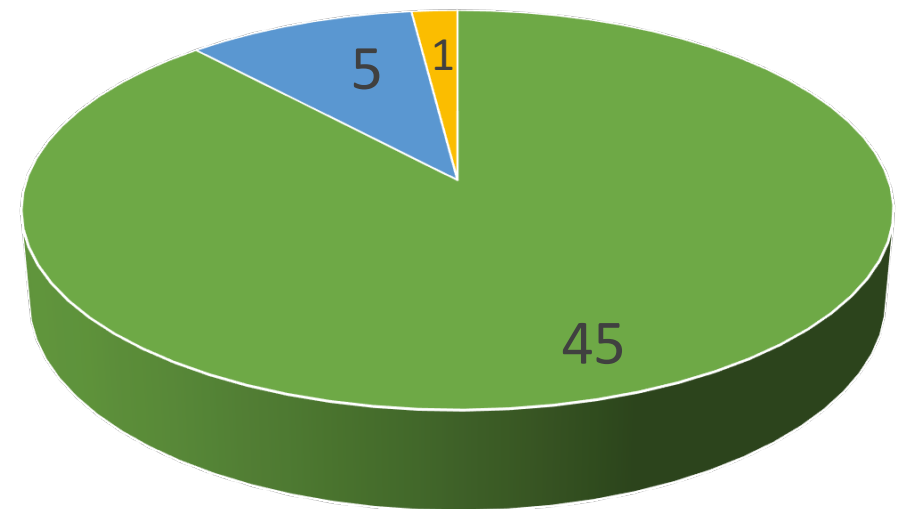
- 51 Studenti

Genere



■ Femmine
■ Maschi

Categorie



■ Normo-lettori (m+f) ■ Dislessici (f) ■ BES (f)

Materiale

- Test di grammatica
- Test di lettura

PROVA DI LATINO

Traduci o completa con la parola appropriata scegliendo tra le 4 alternative proposte. Indica la tua scelta con una crocetta.

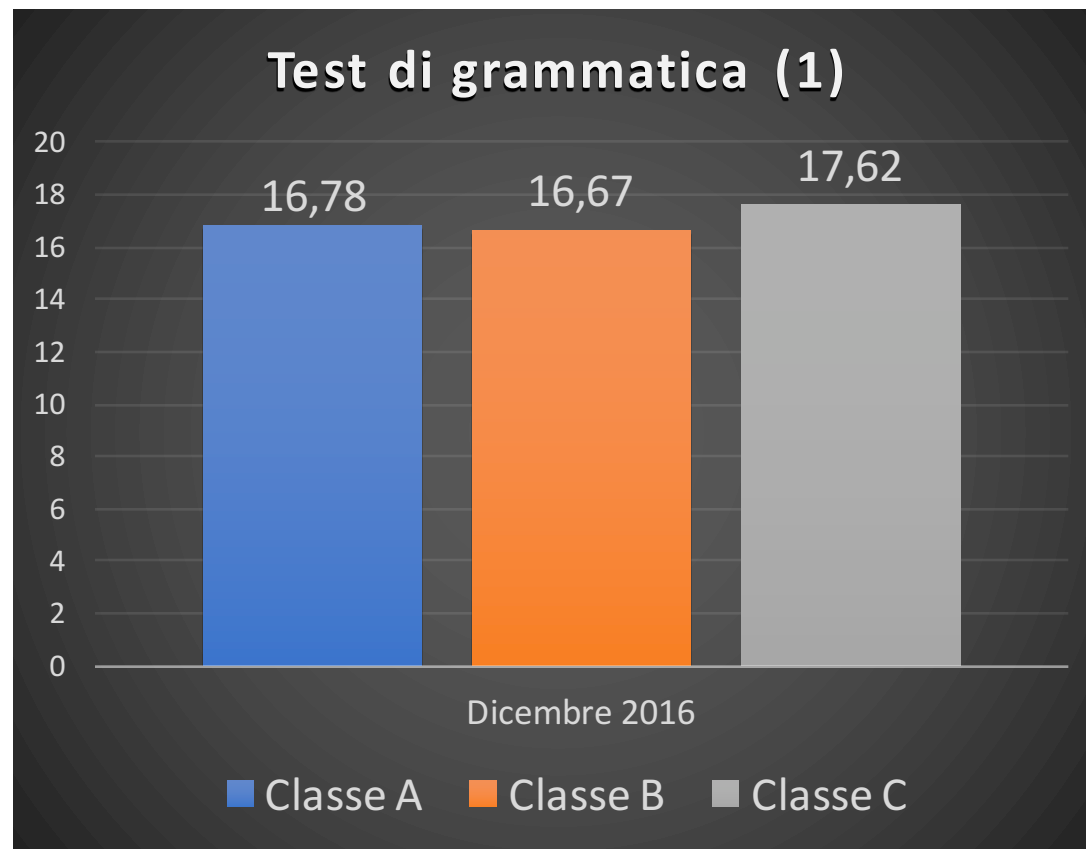
1. insularum	a) dell'isola	b) alle isole	c) le isole	d) delle isole
2. domine	a) il signore	b) o signore	c) al signore	d) con il signore
3. puero	a) del fanciullo	b) con il fanciullo	c) il fanciullo	d) o fanciullo
4. nautam	a) al marinaio	b) del marinaio	c) il marinaio	d) o marinaio
5. audiebatis	a) ascolteranno	b) ascolterete	c) ascoltavate	d) ascoltate
6. laudabat	a) lodo	b) lodavi	c) loda	d) lodava
7. obtemperant	a) ubbidiscono	b) ubbidisco	c) ubbidivo	d) ubbidivano
8. monebo	a) ammonirai	b) ammonisco	c) ammonivo	d) ammonirò
9. legimus	a) leggete	b) leggiamo	c) leggerà	d) leggevamo
10. apud	a) aris	b) ara	c) aram	d) area
11. Post	a) cenarum	b) cenam	c) cenae	d) cena
12. sedula est.	a) discipulam	b) discipulae	c) discipula	d) discipularum
13. Rosae et violae sunt.	a) pulchrae	b) pulchrarum	c) pulchris	d) pulchra
14. Bellum vastabit.	a) agris	b) agros	c) agrus	d) agri
15. ignavia ignota est.	a) vir	b) viri	c) viros	d) viris
16. Discipulae legent.	a) fabulae	b) fabulis	c) fabulas	d) fabula
17. Agricolae timebant.	a) pelago	b) pelagus	c) pelagum	d) pelagis
18. Viri desiderant.	a) exemplum	b) exempla	c) exemplae	d) exemplis
19. Lupus agnum vorabat.	a) famelicus	b) famelico	c) famelicum	d) famelicam
20. fasti aut nefasti sunt.	a) diem	b) dies	c) dierum	d) diei
21. Populus est.	a) altae	b) altis	c) altam	d) alta
22. Magister discipulos laudat.	a) diligenti	b) diligentes	c) diligentem	d) diligens

Prova di Lettura di Parole e Non Parole

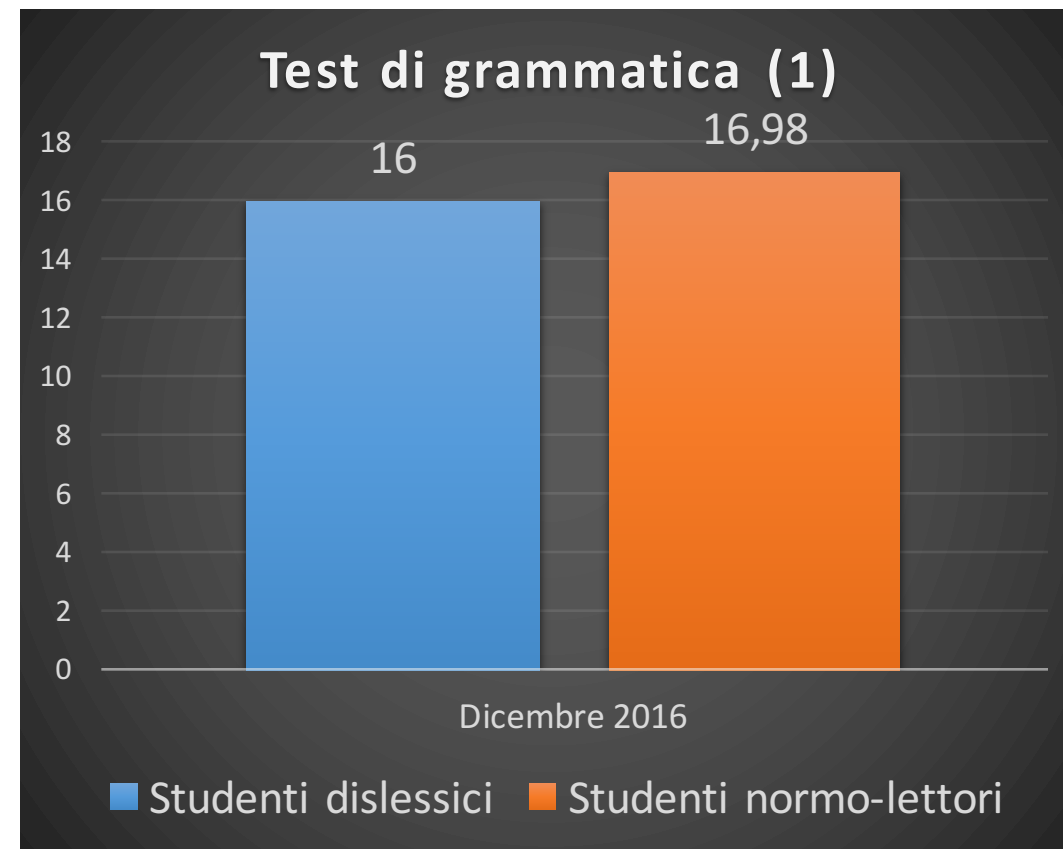
Lista 1	Lista 2	Lista non parole
res	vox	dox
vis	nox	vor
vir	ver	pox
rex	urbs	nir
dux	spes	lox
lex	gens	nans
pax	ius	spix
locus	hortus	docus
deus	lilium	ciles
virtus	agnes	millum
civis	piscis	bevus
bellum	tellus	dovis
domus	ignis	pagnus
miles	praelium	lemum
civitas	perfuga	vicitas
consilium	sacerdos	lobirtas
oppidum	fibula	nasetus
imperium	magister	bufila
senatus	caseum	agropum
libertas	sagitta	persetus
dominus	gladius	bulater



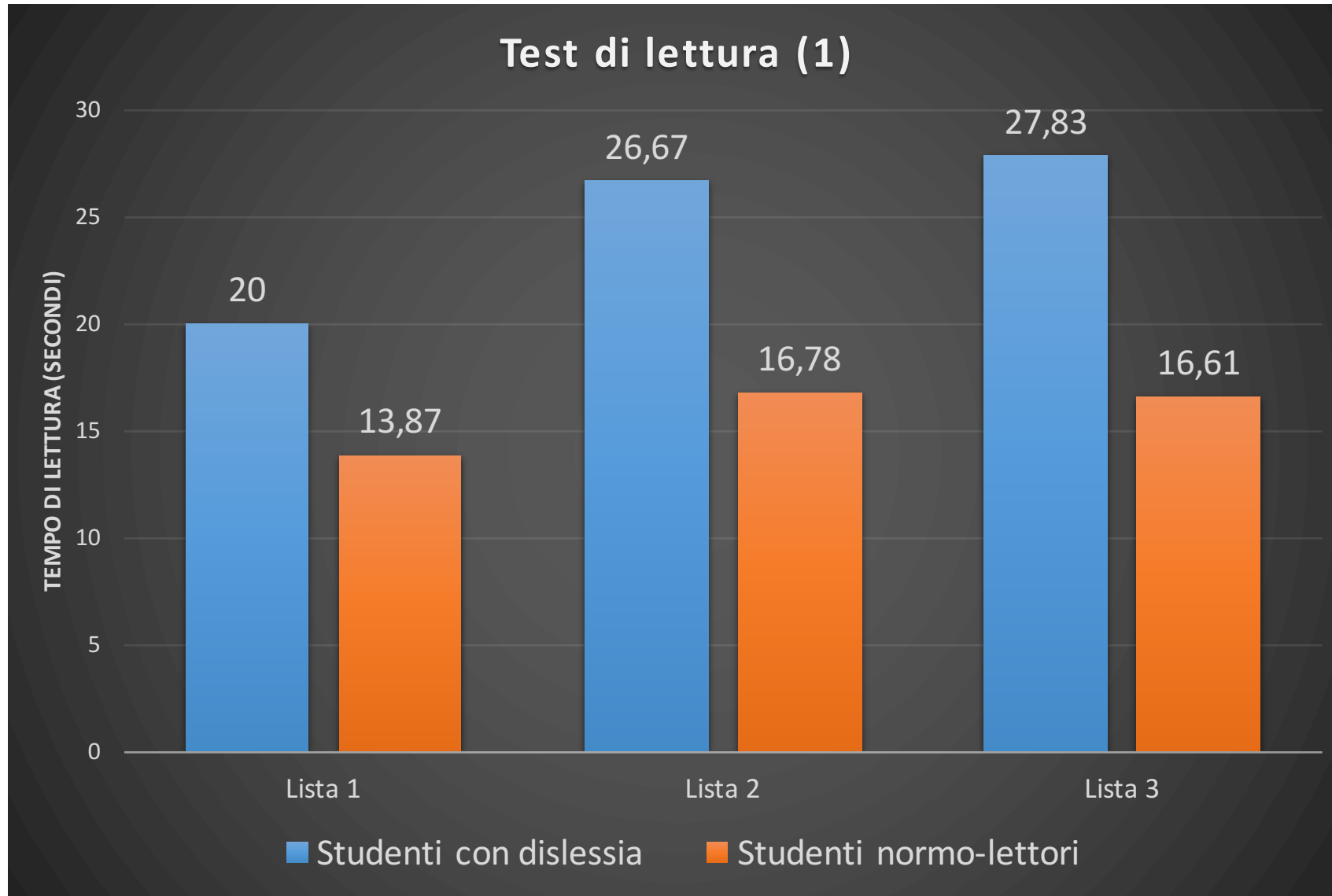
Risultati T1



Confronto tra classi: Non significativo: $F < 1$



Confronto tra gruppi: Non significativo $F < 1$



Differenza statisticamente significativa: $p < 0.01$

Risultati T1

Test di grammatica:

- Non sono state evidenziate differenze significative tra i risultati degli studenti normo-lettori e quelli con dislessia;
- Gli studenti dislessici hanno appreso adeguatamente le regole grammaticali;
- La variabilità della deviazione standard include il gruppo sperimentale all'interno del gruppo di controllo.

Test di lettura:

- Emergono differenze significative nei tempi di lettura tra i due gruppi coinvolti nella ricerca, confermando i risultati attesi e le ricerche precedentemente fatte in questo ambito.

Strategie inclusive adottate dalla classe sperimentale:

- Promuovere l'utilizzo del dizionario digitale;
- Effettuare una lettura espressiva da parte del docente della versione prima di richiedere la traduzione, soffermandosi sul titolo e le inferenze sul contenuto che si possono trarre, così da enfatizzarne i contenuti ed il senso del testo proposto;
- Concedere tempo in più al bisogno per il completamento della traduzione durante il compito in classe;
- Fornire le versioni scritte con caratteri specifici che ne facilitino la lettura (es. utilizzando il carattere Verdana o Trebuchet con grandezza 14/16).

Risultati studio longitudinale

Dalla seconda somministrazione risultano migliorati nella velocità di lettura sia gli studenti normo-lettori sia gli studenti dislessici.



Quanto incidono la variabile tempo e la differenza di metodo di insegnamento?

- Nessuna classe è migliorata significativamente più di un'altra;
- Ripetere le prove a distanza di più tempo?

Conclusioni

- Le prove di grammatica latina somministrate al liceo classico di Genova hanno dimostrato come non ci siano differenze significative tra i risultati degli alunni dislessici e i normo-lettori.
- Differenze significative si osservano nella lettura ma questa non compromette l'acquisizione delle competenze grammaticali.
- Il buon docente deve esaminare con senso pratico quali siano i modi di apprendimento più efficaci del singolo studente e disporsi nei suoi confronti in maniera proattiva, capace di oltrepassare, quando necessario, gli schemi rigidi cui magari era abituato da decenni.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



martarivara@libero.it